

**OCCHIO ALLA TV**

## La crisi per immagini

**OCCHIO ALLA TV**

14\_11\_2011

Oltre alle parole, spesso di rito, pronunciate da protagonisti e comprimari, molte sono le immagini che hanno accompagnato la crisi del governo Berlusconi fino alle dimissioni del premier e all'incarico a Mario Monti per la formazione di un nuovo governo.

**Fra quelle di più immediato impatto**, le reazioni subito dopo il voto sul Rendiconto di bilancio che ha sancito la mancanza dei numeri della maggioranza, l'andirivieni davanti a Palazzo Chigi e al Quirinale, le dichiarazioni prima scomposte e poi più disciplinate dei leader lungo il percorso, le manifestazioni di piazza, le parole del presidente Napolitano, il discorso del presidente del Consiglio in pectore Monti e il commiato del premier Berlusconi.

**A fare il pieno** di fotografie, video televisivi e filmati amatoriali è stato il web più della televisione. Quest'ultima in generale si è limitata a mandare in onda le immagini ufficiali e, una volta tanto, ha contribuito con poche eccezioni a cercare di rasserenare gli animi in vista di una soluzione politica rapida ed efficace.

**Abbiamo assistito** anche a immagini che non avremmo voluto vedere, relative ai gestacci di alcuni esponenti politici piuttosto in vista. Senza tornare sui dettagli di queste performance, non vale a loro giustificazione il fatto che si sia trattato di sfoghi rubati dalle telecamere – o dai telefonini dei passanti – in momenti "non ufficiali" o che abbiano risposto a provocazioni della gente. Un rappresentante istituzionale è tale in tutte le situazioni, soprattutto in quelle più critiche.